

Imparate a vivere, secondo gli insegnamenti del Vangelo

Messaggio del 06.09.1995

-”Figli cari, quante volte avete desiderato capovolgere la vostra esistenza... potervi chiudere dietro le spalle, la porta di quella fetta di mondo che vi è appartenuta, per conoscerne una, assolutamente differente?! Quante volte avete sentito dentro di voi, il rifiuto di tutto ciò che, prima, suscitava in voi interesse ed entusiasmo?! Quante volte vi siete svegliati al mattino, e vi siete sentiti degli estranei, persino a voi stessi... e avete pensato: «Ma io cosa ci faccio qui? Che cosa ho in comune, con tutto quello che ora mi circonda? Perché io vivo questa realtà?»
Ecco, figli cari, tutti questi dubbi... queste incertezze... questo rigetto della propria quotidianità ripetitiva... è un ottimo segno!

Sono silenziosi «*imput*» della vostra anima, per ricordarvi che lei esiste dentro di voi, e per farvi sentire l'esigenza di un pronto risveglio della vostra spiritualità. Cambiamenti dunque, sì: ma non della casa..., o della famiglia..., o del lavoro! Non chiudere le porte del passato, a doppia mandata..., ma aprire la porta del vostro cuore al Mio Amore! Non rinnegare il vostro mondo... ma imparare a vivere, in funzione di un continuo collegamento con il Signore!

Il non accontentarsi di quello che si è, è un ottimo punto di partenza, per dirigersi verso la vetta della santità!

Ed è proprio questa vetta, il punto più vicino alla luce del Cielo. Cercate nella Bibbia, il riferimento della Parola che salva. Imparate a vivere, secondo gli insegnamenti del Vangelo, la fraternità universale...ma non dimenticate mai, che il vostro servizio agli uomini, non deve scindere dal servizio a Dio.

IO, con la Mia venuta, ho portato una grande rivoluzione, aggiungendo un essenziale comandamento: «Amatevi gli uni e gli altri, come IO ho amato voi.»

Certo... la Mia Legge è l'amore, e la totale disponibilità personale verso gli altri... ma il tutto non deve succedere, come spesso ora accade, a discapito della preghiera e dell'impegno di culto del cristiano!

IO sono venuto a insegnarvi l'amore...ma è Dio che Mi ha inviato...ed è stato in nome Suo, che IO ho parlato a voi. Perciò sarebbe grave, se il vostro agire, in correlazione ai Miei insegnamenti, fosse disgiunto dal rapporto con Colui che è l'autentico fondamento della Fede.

Se volete dunque, figli cari, conquistare la Verità... partite dal vostro «vissuto» (facendone tesoro!)... e rimettetevi con docilità all'azione dello Spirito di Dio: Lui rischiarerà e fortificherà la vostra fede.

É necessario che la Mia Chiesa indossi presto, una veste nuova...differenti devono essere le predicazioni dei Miei Ministri

(troppo ripetitive ed eccessivamente misticheggianti!),

ma devono arricchirsi di una risonanza reale, sulla vita di ogni giorno dei credenti.

Bisogna parlare «ai loro cuori»... e non alle loro «culture»!

Il mondo della Chiesa non deve essere un mondo a sè..., ma una fusione con il mondo laico!

É necessario, figli cari, operare, prima nel proprio cuore, e poi nel cuore degli altri fratelli... una profonda purificazione della fede. Bisogna, cioè, leggere nello specchio dei propri limiti, il reale bisogno di ricorrere sempre a Lui!

Non passi giorno, perciò, anime Me, senza che le vostre labbra dicano: «Noi Ti celebriamo, o Dio, noi Ti celebriamo. Quelli che invocano il Tuo nome, narrano le Tue meraviglie.» (*Salmo 75, 1*)

Vi amo, figli cari, IO sono il *vostro* Gesù.”